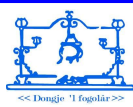


La notizia di Ginevra

Anno VI n. 9 Novembre 2013

www.saig-ginevra.ch



Anche Ginevra celebra il 4 Novembre



La ricorrenza della fine della 1ma Guerra Mondiale, che viene celebrata in tutto il mondo e che per l'Italia rappresentò il compimento dell'unità nazionale e il conseguimento della sovranità su tutto il territorio, ci offre l'occasione per renderci conto che il Tricolore bianco, rosso e verde non è una semplice insegna di Stato ma costituisce un elemento identificativo di un popolo che si riunisce attorno alla propria storia e alla propria identità di Nazione.

E anche quest'anno, malgrado le previsioni meteorologiche non favorevoli, sono stati numerosi gli italiani di Ginevra che si sono idealmente riuniti attorno alla Bandiera per commemorare il Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate partecipando alle cerimonie per il 95esimo Anniversario della fine della battaglia di Vittorio Veneto e della 1ma Guerra Mondiale.

Segue a pag. 10

La SAIG esprime solidarietà alla Sardegna e a tutte le comunità sarde all'estero.



Intervista a S.E. l'Amb. Maurizio Enrico Serra, Rappresentante Permanente presso le Organizzazioni Internazionali

Da circa due mesi, S.E. l'Amb. Maurizio Enrico Serra (**nella foto**) è stato nominato Rappresentante Permanente presso le Organizzazioni Internazionali in Ginevra. In questa qualità egli è incaricato di rappresentare l'Italia in tutti quei consessi internazionali basati a Ginevra le cui attività, per citarne solo alcune, spaziano dal commerciale alle tematiche del lavoro e dei diritti dell'uomo, dallo sviluppo economico a quello della scienza, dalla difesa della proprietà intellettuale alla salute.



Prima di assumere l'incarico attuale, l'Amb. Serra ha assolto altri numerosi importanti compiti sia nella diplomazia bilaterale sia in quella multilaterale acquisendo, così, una consolidata esperienza negli affari internazionali.

Segue a pag. 6 e 7

I ginevrini hanno eletto i sette consiglieri di Stato per i prossimi 5 anni



Domenica 10 novembre si sono svolte le votazione per il rinnovo del Consiglio di Stato ginevrino per i prossimi 5 anni, come lo prevede la nuova Costituzione.

Sono stati più di 113.000 i ginevrini, con una partecipazione al voto pari al 46.4%, che hanno scelto i 7 ministri, tra gli 11 candidati, al Consiglio di Stato. 2 sono di origine italiana: Serge Dal Busco e Mauro Poggia.

Segue a pag. 19

UN SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA

La notizia di Ginevra

Per difendere la lingua italiana all'estero.
Per sostenere il vostro mensile, fare una donazione alla SAIG - C.C.P. 65-753873-3

Il valore di questa copia è di 2.00 frs

La notizia
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig-ginevra.chinfo@saig-ginevra.ch**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Oreste Foppiani

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

Tiratura 3.000 copie**Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto**Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.****Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**Avec l'appui de la
Ville de Genève(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)**CAROUGE**

le bon côté de la ville

www.carouge.ch**onex**

Ville de progrès

RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE

www.onex.ch**VERNIER**

Une Ville pas Commune

www.vernier.chwww.cliniqueoeil.ch**I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)**

Egregio Avvocato,

Sono proprietario di un
palazzo a Ginevra.Da circa tre mesi, uno
mio nuovo inquilino è la
causa di un inquinamen-
to acustico, di notte co-
me di giorno. Esso pos-
siede cani che abbaiano
in continuazione, nonostante gli animali
non siano ammessi, e litiga di continuo
con la sua compagna attuale.Ho ricevuto diverse lamentele da vari in-
quilini descrivendo la violenza di certi liti-
gi che hanno anche portato ad un inter-
vento della polizia.Recentemente, l'inquilino suddetto ha mi-
nacciato fisicamente uno dei suoi vicini
afferrandolo per un braccio, dopo che
quest'ultimo gli abbia fatto sapere della
sua scontentezza.Alcuni giorni fa, ho ricevuto una lettera
firmata da diversi inquilini intimandomi
di prendere delle misure per porre fine a
questa situazione, altrimenti depositeran-
no presso al ufficio competente gli affitti
che giungeranno a scadenza.Sapendo che i diritti degli inquilini sono
particolarmente protetti, vorrei sapere
quali azioni potrei intraprendere contro
questo mio inquilino.

La ringrazio sin d'ora per i suoi consigli.

Egregio Signore ,Il diritto di locazione conferisce una prote-
zione significativa al conduttore di un im-
mobile o inquilino. Tuttavia, anche il con-
duttore è tenuto al rispetto di certe obbli-
gazioni, altrimenti il locatore potrà proce-
dere alla disdetta anticipata del contratto.In particolare, il conduttore ha un obbligo
di diligenza che comprende l'uso di riguar-
do verso gli abitanti della casa e verso i
vicini.L'articolo 257f del Codice delle obbliga-
zioni (CO) è più specificamente i capoversi
2 e 3 prevedono che:« 2 Il conduttore di un immobile deve usa-
re riguardo verso gli abitanti della casa e

verso i vicini.

3 Qualora la continuazione del rapporto
di locazione non possa più essere ragio-
nevolmente imposta al locatore o agli
abitanti della casa perché, nonostante
diffida scritta del locatore, il conduttore
persiste nel violare l'obbligo di diligenza
o di riguardo per i vicini, il locatore può
recedere dal contratto senza preavviso;
nel caso di locazione di locali d'abitazio-
ne o commerciali, con preavviso di 30
giorni almeno per la fine di un mese. »In questo caso, dato il fatto che diverse
denunce da inquilini vicini le sono per-
venute così come una petizione, che il
comportamento del conduttore sembra
essere di una certa gravità dato che mi-
naccia fisicamente e verbalmente i suoi
vicini, occorre spedire senza indugi un
avvertimento (di solito denominato
"messa in mora") all'inquilino intiman-
dolo di porre immediatamente fine al
inquinamento acustico che gli è rimpro-
verato, dettagliando precisamente il
suddetto inquinamento acustico.La messa in mora può anche contenere
una minaccia di disdetta anticipata, no-
nostante questo non sia un obbligo lega-
le previsto dal articolo 257f CO.Tuttavia, ciò dimostrerà chiaramente al
conduttore la serietà del avvertimento.Infine, per motivi di prove, questa lette-
ra dovrà essere spedita per posta raccom-
mandata.Nel caso dovesse ricevere altre denunce
provenienti da inquilini indicando lo
stesso tipo di inquinamento acustico
dettato nella lettera di messa in mo-
ra, una disdetta straordinaria, in conformi-
tà con l'articolo 257f capoverso 3 CO,
potrebbe in tale caso essere realizzabile.Inoltre alla lettera, va notato che tale
tipo di disdetta dovrà essere data ser-
vendosi del modulo approvato dal Can-
tone, altrimenti sarà considerata come
nulla.**Avv. Alessandro De Lucia**Continuate a mandarci le vostre richie-
ste a: lanotizialegale@gmail.com**snd-avocats**

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

E-mail :

www.snd-avocats.chinfo@snd-avocats.ch

Vittorio Palmieri, l'italiano dell'altra Italia

Il Dott. Vittorio Palmieri è nato nel 1971 a Napoli. Sposato con due figli è residente a Ginevra dal 1998. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Fisica presso l'Università di Berna e una laurea in Fisica presso l'Università di Napoli "Federico II" (Italia).

Il Dr. Palmieri è uno scienziato con una formazione in fisica delle alte energie e un esperto nello "scouting" di tecnologie innovative e nello sviluppo di aziende "early stage". Ha partecipato a numerose sfide imprenditoriali nel settore dell'energie rinnovabili, ITC e microelettronica, che spesso hanno coinvolto processi di trasferimento tecnologico da istituti di ricerca di fama mondiale come il CERN (Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare) di Ginevra.

Attualmente il Dr. Palmieri è cofondatore e CTO di TVP Solar SA, una società di Ginevra che sviluppa pannelli solari termici ad alto vuoto molto innovativi. Prima di fondare TVP Solar, il Dr. Palmieri è stato Managing Director della società di Venture Capital myQube, sempre a Ginevra. In precedenza, il Dr. Palmieri è stato "Fellow" presso il CERN, dove ha ricoperto la carica di portavoce della collaborazione RD39, che ha sviluppato rivelatori criogenici per il Large Hadron Collider.

Il Dr. Palmieri è autore di più di dieci brevetti e più di cinquanta pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali. Relatore a numerose conferenze in tutto il mondo, ha tenuto lezioni in varie università europee. Ha ricevuto riconoscimenti dall'Università di Berna per la scoperta dell'effetto Lazzaro nei rivelatori a semiconduttore e dalla Società Italiana di Fisica per il suo lavoro sulla presenza di effetti quantistici in sistemi macroscopici. Le sue invenzioni hanno ricevuto il premio energia 2009 NOVA Saint-Gobain per il settore energia, il premio Intersolar 2012 per le tecnologie solari termiche e il premio WIPO 2012 per le imprese innovative.

Dr. Palmieri, quali sono le sue invenzioni, che oggi possiamo trovare in commercio?



Il pannello solare termico MT-Power, che ho sviluppato a partire dal 2008 con TVP Solar SA, rappresenta senz'altro la mia invenzione che ha suscitato finora il maggiore interesse commerciale. Una prima serie è stata installata nel gennaio del 2007 nell'avveniristica città di Masdar, alle porte di Abu-Dhabi (Emirati Arabi Uniti), dove ha dato prova di grande efficacia. Altre installazioni commerciali sono attualmente in corso in Medio Oriente e presto anche in Brasile e India. Tale pannello solare termico, molto innovativo, ha suscitato anche l'interesse di numerose aziende europee, tra cui recentemente anche i SIG a Ginevra.

Lei si definisce, "uno scienziato prestato alla finanza". Quale è il connesso tra le due attività?

All'epoca del mio coinvolgimento nelle attività della società di Venture Capital myQube, ho avuto modo di conoscere il mondo degli investimenti in aziende innovative e ho potuto imparare molte cose legate al mondo della finanza, che mi sono poi tornate estremamente utili quando ho dovuto io stesso creare e far crescere la mia azienda. Sebbene sia stata un'esperienza molto positiva, ritengo però di poter esprimere meglio le mie potenzialità come inventore piuttosto che come selezionatore di idee altrui.

A quale invenzione sta lavorando?

Dopo il successo del pannello MT-Power, che è rivolto piuttosto a dei clienti industriali che desiderano realizzare installazioni di media e grande taglia (da un migliaio di metri quadri in su...), sto lavorando a una nuova versione che permetterà anche ai privati cittadini di beneficiare dei grandi vantaggi in termini di rendimento dei pannelli solari termici ad alto vuoto. Questi vantaggi si esprimono particolarmente in luoghi freddi, ma con una buona insolazione e spero pertanto di poter diffondere questo mio nuovo pannello anche in Svizzera. Ci vorrà ancora qualche anno però...

C.V.

**chasseur
express**

**DÉMÉNAGEMENTS,
TRANSPORTS ET
LIVRAISONS
RAPIDES
GARDE-MEUBLES**

RUE DU PONT-BUTIN 14
1213 PETIT-LANCY

022 900 00 33

L'AMBIANCE

CAFE • RESTAURANT • PIZZERIA

Rue châtelaine 5
1203 Genève
tél. : 022 340 33 68

Festival di pizze al corso di cucina della SAIG

Ovunque, nel mondo, quando si dice pizza si evoca immediatamente il Bel Paese. E i corsi di cucina della SAIG, organizzati per far conoscere i segreti della corretta preparazione delle ricette tipiche della cucina italiana, non potevano non dare spazio anche a questa specialità.

Un breve excursus storico. Gli studiosi fanno risalire le origini della pizza ai numerosi tipi di focacce o schiacciate cotte su pietre roventi, che già tremila anni fa erano diffuse in varie civiltà e che costituivano differenti forme di pane non lievitato. Il termine pizza deriva da "pinsa", participio passato del verbo latino "pinsere" che significa pestare, schiacciare, macinare. Molte civiltà antiche che si affacciavano sul Mar Mediterraneo, Egiziani, Greci, Romani, mangiavano delle schiacciate fatte con chicchi di orzo pestati, acqua e condimenti vari.

Con la scoperta del lievito, da parte degli Egizi, si fecero poi le prime schiacciate lievitate che possono essere considerate come le antenate della pizza come noi la conosciamo. Questo è quello che dicono gli eruditi.



Noi tutti sappiamo però che la pizza, come è diffusa oggi a livello mondiale, è frutto della sapienza culinaria napoletana, anche se non mancano in Italia i pretendenti alla primogenitura.

Ma queste disquisizioni non hanno minimamente distolto l'attenzione degli apprendisti che, sotto la guida e la sorveglianza di due provetti maestri pizzaioli, hanno preparato

cinque diversi tipi di pizza, poi serviti a venti fortunati commensali che hanno dimostrato tutto il loro apprezzamento e decretato la buona esecuzione delle ricette.

Al di là della ennesima ottima riuscita della serata, di particolare soddisfazione per gli organizzatori è il continuo incremento del numero dei partecipanti, tra i quali comincia a farsi apprezzabile la presenza dei giovani. E il tramandare le antiche ricette d'Italia alle nuove generazioni è esattamente uno degli scopi che si intendeva conseguire con l'avvio dei corsi.

Ora altre sfide culinarie attendono gli assidui partecipanti, confidiamo che continueranno a essere all'altezza delle aspettative. Per adesso, siamo sulla buona strada!



Pasta con le sarde al primo Corso di cucina del mese

Al Corso di cucina del 14 novembre, la SAIG ha proposto "la pasta con le sarde" specialità siciliana eseguita, dalla sig.ra Ninfa Tognazza, coadiuvata da Lisette e Menotti Bacci, responsabile del progetto.

La pasta con le sarde è una deliziosa ricetta di origine siciliana e precisamente di Palermo.

Una pietanza particolare e molto gustosa per la ricchezza dei suoi ingredienti. Di fatti, l'inconfondibile gusto delle sarde fresche al finocchietto selvatico, si unisce quello dei pinoli, le mandorle tostate, l'uvetta passolina (piccola e scura che cresce in Sicilia) e lo zafferano, per la quale contribuiscono ad accrescere questa ricetta che si rivela un vero tripudio di sapori che, messi insieme offrono un risultato unico!

Come molti piatti della cucina mediterranea, questa pietanza nasce dalla



povertà e scarsità degli ingredienti. Ovverosia dall'esigenza, delle donne siciliane, di cucinare con ciò che si aveva o si trovava ai tempi antichi, nelle famiglie meno abbienti, Grazie alla fantasia delle donne esperte nell'arte della cucina povera palermitana, che trasforma il poco in molto, eternando così l'asprezza del saper fare.

La particolarità della pasta con le sarde, comunemente chiamata a Palermo "pasta ca' munnizza", è condita fondamentalmente con il

finocchietto selvatico che in tante parti del mondo non viene considerato e dalle sarde che nelle coste italiane, servono solo come esca, come in altre parti, Palermo compresa, vengono in gran parte ributtate a mare per diversi motivi.

Uno degli ingredienti per condire questo primo piatto palermitani, il finocchietto, era già conosciuto nell'antica Roma, la quale veniva usata anche da Apicio per aromatizzare il pesce.

La SAIG promuove questa attività culinaria, cercando sempre di proporre pietanze antiche della cultura delle regioni d'Italia, che volgono soprattutto a valorizzare le donne di antica foce, che hanno saputo esprimere, nel tempo di bisogno, ingegno nel saper abbinare ingredienti di della terra povera per fare dei ricchi piatti.

La SAIG ospita la seconda conferenza della Clinique de l'Oeil d'Onex sulla prevenzione oculistica

Nel quadro della collaborazione con la Clinique de l'Oeil d'Onex, lo scorso 8 novembre si è tenuta la seconda di una serie di conferenze sulla prevenzione oculistica, con i relatori oculisti Dr Grasso e con il Dr Bovet.

Il dr. Grasso ha presentato "Piccola storia della chirurgia della cataratta". Abbiamo così scoperto che già in India 2000 anni prima di Cristo si operava la cataratta e che Alessandro il Grande, grazie alla sua leggendaria impresa, portò le conoscenze mediche indiane in Europa.

Interessanti sono state le foto di antiche prescrizioni incise sulla pietra di medici dell'impero romano dove veniva riportato il nome dell'oculista, la composizione del collirio e come somministrarlo.

Il nome "cataratta" viene dall'arabo e significa "acqua che cade"; i medici arabi hanno dato molto alla farmacopea e all'oculistica, per esempio sono stati i primi a descrivere il tracoma e il glaucoma.

Anche l'Italia entra nella storia della cataratta grazie al comune di Preci e la sua antica abbazia fondata da monaci venuti dall'oriente, capaci di trasmettere agli abitanti del luogo la tecnica antica della chirurgia della cataratta.

Il dr. Bovet invece ha spiegato cos'è l'invecchiamento del cristallino, la lente che si trova all'interno dell'occhio e che quando diventa opaca dà luogo alla cataratta.



Dopo le antiche tecniche è stato mostrato quanto è cambiata la chirurgia oculare e quante potenzialità c'è nelle moderne tecniche.

In particolare il Dr Bovet si è soffermato sulle moderne lenti che sostituiscono il cristallino opaco.

Con queste lenti non solo si elimina

la visione opaca tipica della cataratta, ma si possono eliminare o quanto meno ridurre la dipendenza dagli occhiali.

I moderni impianti intraoculari possono compensare non solo la visione da lontano, ma anche eliminare la presbiopia, cioè il problema della

lettura che interviene dopo i 45 anni. Insomma l'operazione di cataratta può diventare il modo per migliorare la qualità della nostra visione.

Considerando l'interesse di un pubblico sensibile al tema, la SAIG e la Clinique de l'Oeil, hanno già programmato, nel 2014, altre due conferenze per la prevenzione oculistica.



Pour voir loin,
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OËIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE
TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

 Clinique
de l'Oeil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

www.cliniqueoel.ch

Intervista a S.E. l'Amb. Maurizio Enrico Serra

Ora egli si è gentilmente prestato a rispondere, a beneficio dei lettori de "La notizia di Ginevra" ad alcune domande su recenti avvenimenti e possibili sviluppi a livello nazionale e internazionale.

Ambasciatore, Lei ha assunto il Suo importantissimo incarico in un momento in cui l'entusiasmo che ha inizialmente accompagnato le profonde trasformazioni che hanno riguardato molti Stati del Nord Africa e del Medio Oriente si sta tramutando in profonda preoccupazione per una stabilizzazione che oggi, nonostante gli sforzi della comunità internazionale, appare ancora remota.

Una di queste fonti di preoccupazione è la Libia, Paese molto vicino al nostro le cui vicende storiche si sono strettamente intrecciate con quelle del nostro Paese.

Quali sono, a Suo giudizio, i fattori che hanno fino ad ora impedito l'instaurazione a Tripoli di un potere centrale in grado di esercitare efficacemente la propria autorità su tutto il Paese? Esistono ancora margini per un fattivo contributo dell'Italia alla sua pacificazione?

Il principale ostacolo alla creazione di istituzioni moderne e rappresentative ed all'affermazione dello stato di diritto appare essere la tradizionale frammentazione della società libica secondo linee etniche, claniche e regionali, frammentazione che si riproduce all'interno del Congresso libico, bloccandone spesso le decisioni. Allo stallo del quadro politico fa peraltro da corollario una cornice di sicurezza in continuo deterioramento che le Autorità centrali faticano a contrastare.

In questo quadro, l'Italia rimane fortemente impegnata a promuovere e sostenere la stabilizzazione della nuova Libia. A tal fine, abbiamo stanziato 27 milioni di euro per addestrare (in Libia e in Italia) circa 6'000 unità, e oltre 30 istruttori italiani sono già presenti nel paese.

L'Italia si è inoltre offerta di ospitare a Roma la prossima Conferenza Internazionale sulla Libia, non appena il quadro politico e la situazione sul terreno lo consentiranno.



Altra situazione preoccupante, ma per la quale recentemente si sono registrati progressi, grazie anche ad attività svolte a Ginevra, riguarda la Siria. Dopo la cosiddetta "Ginevra 1", si attende ora la seconda Conferenza di pace per la Siria che dovrebbe tenersi a meno di un mese da oggi. Quali sono le aspettative per questa nuova tornata di consultazioni?

Forti aspettative sono legate alla conferenza di "Ginevra II", che dovrebbe rappresentare la prima occasione per far sedere allo stesso tavolo le forze contrapposte, al fine di trovare una soluzione politica al conflitto.

E' fondamentale che le opposizioni siriane partecipino a "Ginevra II" con una delegazione autorevole e quanto più possibile rappresentativa delle varie anime della società siriana. Siamo inoltre convinti che la Conferenza debba essere accompagnata da misure di "confidence building", ad esempio dei "cessate il fuoco" a scopi umanitari, che consentano di alleviare le sofferenze della popolazione civile e di verificare, al tempo stesso, la serietà e l'impegno delle parti in lotta nella ricerca di una soluzione politica.

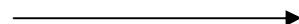
Inutile sottolineare che non potrà esservi impunità per i gravissimi

crimini compiuti in Siria in questi mesi.

Veniamo ora agli affari di casa nostra. La crisi che ha colpito le economie di moltissimi Paesi ha avuto in Italia effetti particolarmente devastanti e più duraturi che in altri. Il nostro Paese è ancora in recessione e nel ranking mondiale la nostra economia sta perdendo posizioni. Già superata da alcuni dei BRICS, la cui crescita economica è accompagnata da una parallela crescita dell'influenza e del ruolo politico nel mondo, la nostra posizione è minacciata anche da altri Paesi. Fino a quando è realistico pensare di poter mantenere l'inclusione nei club più ristretti quali il G8?

Il Governo italiano si è fatto promotore, sia a livello nazionale che internazionale, di un'agenda economica e finanziaria che, senza trascurare la necessaria riduzione del debito e le politiche volte ad assicurare la sostenibilità fiscale, favorisca sia crescita, occupazione e sviluppo sia innovazione e competitività. A tale iniziativa si aggiunge l'attività promossa in ambito europeo a favore di un ruolo più attivo ed incisivo dell'UE.

La crisi ha generato una forte flessione delle transazioni commerciali, spesso alimentando tendenze



←
protezionistiche; simili tendenze in realtà potrebbero verosimilmente causare un peggioramento della situazione economica globale. I Paesi dovrebbero invece focalizzarsi sul rafforzamento del sistema commerciale multilaterale, ambito nel quale un ruolo sempre più rilevante è rivestito dal G20, la partecipazione al quale è estesa anche a importanti Paesi Emergenti.

La Conferenza Ministeriale dell'OMC, in programma a Bali il prossimo dicembre, offrirà un'opportunità unica per rilanciare il

sistema commerciale multilaterale. Per questa ragione l'Italia si sta impegnando attivamente per favorirne il successo, concentrando la propria attenzione non solo sulla protezione e sulla promozione degli interessi nazionali (i prodotti agricoli e industriali, i servizi, la proprietà intellettuale, le indicazioni geografiche, il "made in Italy") ma anche sul sostegno alla crescita del commercio internazionale, alla trasparenza e la prevedibilità del sistema commerciale multilaterale ed a una maggiore efficienza dell'Organizzazione.

Per quanto riguarda le altre

Organizzazioni che a Ginevra si occupano di tematiche economiche e commerciali, l'Italia lavora per favorire, all'interno dell'OMPI, una tutela efficace dei diritti di proprietà intellettuale, quale motore fondamentale di innovazione, crescita ed occupazione, per tutti i Paesi. In ambito UNCTAD, infine, il nostro Paese sostiene, in coordinamento con l'UE, il ruolo dell'Organizzazione come foro per favorire il consenso e la condivisione di principi e politiche nelle tematiche del commercio e dello sviluppo sostenibile.

C. Vaccaro

Accordo Lega Pro-Qatar all'ONU di Ginevra

Lo scorso 5 novembre a Ginevra, la Lega Pro ha firmato la partnership con il Qatar, con l'ICSS (International Centre for Sport Security) presso la sede dell'Ambasciata italiana. Presenti oltre ai vertici della Lega Pro, Clemence Adams, stretto collaboratore di Ban Ki Moon, S.E. l'Amb. Maurizio Enrico Serra, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Ginevra, il Nunzio Apostolico, Mons. Silvano Tomasi, Antonio Matarrese in rappresentanza della FIGC, Roberto Sgalla, Direttore della Scuola di Polizia e rappresentante del Comitato etico, Luca Turchi dei Monopoli di Stato e del Presidente dell'EPFL, l'Associazione delle leghe europee del calcio.

L'accordo prevede la collaborazione e lo scambio di conoscenze sulle attività contro le frodi sportive.



E' stato siglato a Ginevra, dove l'indomani presso la sede dell'ONU si è svolto il convegno mondiale. L'obiettivo è stato quello di raggiungere uno standard comune interna-

zionale sulle leggi e le pene per contrastare il dilagare delle scommesse clandestine.

" E' un traguardo che oggi raggiungiamo - ha detto Mario Macalli, Presidente della Lega Pro- a cui abbiamo lavorato da mesi e segue tutto il percorso fatto con i 69 club e i referenti Integrity.

E' un grande giorno che fortifica una collaborazione già esistente con il Qatar e ci porta a lavorare assieme con tutte le componenti impegnate nella lotta alle frodi sportive".

Alla conferenza svoltasi il 6 novembre, ha partecipato anche la SAIG per la quale è stata l'occasione di incontrare i nostri rappresentanti italiani, tra i cui anche Giulio Rapetti, noto presso il grande pubblico con lo pseudonimo Mogol.



La SAIG rinnova l'invito a pranzo alle persone della terza età



La seconda esperienza con gli anziani del quartiere, ha rinnovato le emozioni di passare un momento con quelli che sono la memoria del nostro recente passato.

Sono state 17 le persone anziane che, lo scorso 7 novembre, sono state accolte nella sede SAIG per un pranzo tutto italiano preparatogli dai presidenti A. Scarlino, M. Bacci, O. Bisacchi e Silvio Isabella. All'arrivo di graditi ospiti, i presidenti hanno subito familiarizzato, accogliendoli ed aiutati nella sistemazione, presentandosi e conoscendoli personalmente. Affascinati da tanta tenerezza, hanno ascoltato gioiosamente le piccole storie di ognuno di loro, immergendosi nel piacere di un mare di saggezza.

La particolarità di questo incontro è stato il fatto che molti degli intervenuti erano di origini italiane, dal Veneto alla Sicilia, passando per l'Emilia Romagna e la Campania.

Una sorpresa molto apprezzata da tutti, è stata la presenza della signora Diana Bertozzi, consorte del nostro Console Generale, la quale, portando i saluti del consorte, si è rallegrata di aver partecipato al particolare evento.

Nel menu di questo incontro, gli apprezzati ospiti hanno potuto gustare il carpaccio di bresaola con parmigiano, lasagne e due tipi di torta gelato. Alla termine del pranzo, un film è stato proposto per ammirare i me-

ravigliosi paesaggi siciliani. Un pomeriggio ricco di emozioni, le nostre amabili radici sono ripartiti riverendo con un arrivederci alla prossima occasione.

I promotori dell'iniziativa, C. Vaccaro per la SAIG e Sandrine Gillieron per l'Unità d'Azione Comunitaria dei quartieri "Servette St Jean- Petit Saconnex", sono già a lavoro per organizzare il terzo incontro, il prossimo 5 dicembre.

Oggi la SAIG possiede tutti gli strumenti per migliorare questa attività, la quale volge ad offrire col cuore, quella considerazione di cui sussiste la necessità di dimostrare alle persone anziane.

Gli appuntamenti del mese alla SAIG

Il Corso di cucina della SAIG di dicembre

Giovedì 12 dicembre, la SAIG propone una cena a sorpresa dal tema:

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Diverse pietanze e dolci natalizie saranno proposte all'attenzione degli iscritti al Corso.

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2013 - 2014:
C. Vaccaro 078 868 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale rimarrà chiusa per le feste natalizie dal 13 dicembre al 20 gennaio

Ultimo corso d'informatica del 2013 si svolgerà mercoledì 12 dicembre dalle 18.30 alle 20.00

Riaprirà il mercoledì 22 gennaio 2014 dalle 18.30 alle 20.00

La SAIG informa che il Corso di Cucina e il Corso d'informatica sono gratuiti.

**Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00**



Mauro Mandarà, Riconoscimento all'eccellenza siciliana all'estero

Mauro Mandarà insignito del titolo di Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia.

Lo scorso 8 novembre, il Dott. Mauro Mandarà è stato insignito di Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia, dal Console Generale d'Italia in Ginevra, Andrea Bertozzi. La cerimonia di consegna, si è svolta in presenza di amici e parenti del neo Commendatore, nonché dall'ex Console Generale a Ginevra, Min. Plenipotenziario Alberto Colella.

Il Dott. Mandarà nato 52 anni fa a Catania, con laurea e master negli USA, dal 1986 in STMicroelectronics, il Presidente della Repubblica Italiana ha conferito il titolo di Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia. Questa onorificenza, che gli è stata consegnata l'8 novembre 2013 a Ginevra dal Console Bertozzi, rappresenta un attestato particolare in favore di coloro che, italiani all'estero o stranieri, hanno acquisito particolari benemeritenze nella promozione



dei rapporti di amicizia e collaborazione tra l'Italia e gli altri Paesi e nella promozione dei legami con l'Italia.

Il percorso che ha condotto all'attribuzione di tali, prestigiose, insegne ha inizio a Boston nel 1993 quando Mandarà si dedica con passione alla promozione della cultura, coadiuvando il console nel programma d'inserimento dei corsi di lingua italiana e di insegnanti italiani nella scuola pubblica di Boston, dell'ingegno e del saper fare italiani.

Inoltre si impegna come trait d'union fra Finmeccanica e il Media Lab del MIT di Boston, per la segnalazione di nuovi brevetti e applicazioni innovative. Infine, collabora con la fondazione Jimmy Carter, Habitat for Humanity, per la creazione di una squadra di tecnici Italiani da ingaggiare nella costruzione di abitazioni per i meno abbienti nei sobborghi di Boston e in Honduras. Nel 2008 Mandarà ottiene la cittadinanza statunitense.

Il Dott. Mandarà ha iniziato a lavorare nel 1986 in STMicroelectronics (allora SGS-Thomson Microelectronics) a Catania nel settore produzione e successivamente nel marketing. Da allora ha seguito importanti progetti di marketing in settori strategici negli Stati Uniti e in Italia prima di diventare responsabile delle vendite per il canale clienti mass market della regione EMEA nel 2007 con sede a Ginevra, quartier generale della ST dove oggi lavora e risiede dal 2005.



L'ITAL-UIL INFORMA



L'ITAL UIL in SVIZZERA ha preso atto della chiusura dell'Inca-Cgil in Svizzera. Vista la immediatezza della decisione, la nostra Associazione è vivamente preoccupata per le conseguenze negative che potrebbero incontrare i nostri connazionali e i loro familiari.

Pertanto l'ITAL UIL che ha alle sue spalle cinquant'anni di attività gratuita a favore dei cittadini italiani in Svizzera, mette immediatamente a disposizione di chi lo desiderasse le sue strutture, i suoi operatori, la sua esperienza professionale. Ciò vale per le pratiche pendenti come pure per l'assunzione da parte dell'ITAL UIL di nuove pratiche assistenziali e previdenziali.

Benvenuti nelle nostre sedi per tutte le questioni che vi affliggono. Rivolgetevi con fiducia presso le sedi regionali per gli indirizzi e orari delle permanenze zonali.

GINEVRA: Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra Tel. 022 7386944 italuilge@bluewin.ch

LOSANNA: Av. De Mon-Repos 2 - 1005 Losanna Tel. 021 3125947 - italuil.losanna@bluewin.ch

ITAL UIL in Svizzera: Coordinamento nazionale 2502 BIEL-BIENNE, Murtenstrasse/Rue de Morat 33
Tel. 032/322 83 07; Fax 032/322 83 14 presidenza.italuil.ch@bluewin.ch - Svizzera@pec.italuil.it

Anche Ginevra celebra il 4 Novembre



Domenica 3 novembre già dalle 9.30 cominciavano ad affluire al cimitero di Saint George gli alfiere delle associazioni d'arma svizzere, francesi e tedesche, affiancando quelli delle associazioni italiane di Ginevra, per sostenere la Sezione di Ginevra dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, il Gruppo Alpini di Ginevra, la SAIG e le associazioni combattentistiche e d'Arma italiane di Ginevra, organizzatori dell'evento.

Alle 10.30 è iniziata la messa solenne, officiata nella Cappella funeraria dal Nunzio Apostolico presso le Organizzazioni Internazionali, Mons. Silvano M. Tomasi, accompagnato da Mons. Massimo De Gregori. Dopo la messa, un lungo corteo scortava la corona d'alloro, sorretta da due alpini, nel suo tragitto dalla Cappella verso il Monumento dei Caduti italiani. Le note della Fanfara di Carouge accompagnavano le bandiere e i labari delle varie associazioni che precedevano le

personalità consolari, politiche ed ecclesiastiche e tutti i connazionali venuti ad assistere all'evento. Tra i presente anche l'On. Gianni Farina.

Tra i momenti più intensi della cerimonia sono da registrare i discorsi del Comm. Nunzio Crusi, che per motivi di salute è stato letto dal Capogruppo Alpini, A. Strappazon, e del Console Generale, A. Bertozzi, il quale, al termine della sua allocuzione, ha invitato il pubblico ad osservare un minuto di silenzio per un memore pensiero ai caduti per la Patria sotto ogni bandiera e a tutti i defunti.

Ai discorsi è seguita la deposizione della corona d'alloro al Monumento da parte del Comm. Crusi, del Console Bertozzi e del Gen. M. Amadei, mentre la Fanfara eseguiva la "Leggenda del Piave".

Le struggenti note del "Silenzio fuori ordinanza" ponevano termine alla

manifestazione ufficiale che si concludeva con il defilamento davanti al Monumento di tutti gli intervenuti.

Come sempre, si è trattato di una cerimonia sobria ma intensa di emozioni, intesa a celebrare l'impegno e il sacrificio delle nostre Forze Armate, dei tanti militari italiani che si sono immolati o che hanno sofferto per compiere fino in fondo il proprio dovere, accomunando a essi nel ricordo anche quanti patirono le stesse sofferenze sotto altre bandiere. Un tempo nemici, oggi amici e a volte alleati, tutti meritevoli della riconoscenza delle generazioni attuali. Sono i loro sacrifici che hanno reso possibile la realizzazione di un Europa senza confini, nella quale l'ipotesi di un nuovo conflitto non trova alcuno spazio.

L'organizzazione ringrazia la Città di Ginevra, la Città d'Onex e la Fanfara di Carouge e per la preziosa collaborazione.



La SAIG invitata a commemorare i Caduti ginevrini a Mon Repos

Anche quest'anno, e per il secondo anno consecutivo, la SAIG è stata invitata dalle autorità svizzere a partecipare alla commemorazione dei Caduti per la Patria ginevrini.

La cerimonia, giunta alla sua 95esima edizione, si svolge tradizionalmente la seconda domenica di novembre presso il parco Mon Repos e si inquadra nella serie d'iniziativa celebrative della fine della 1ma Guerra Mondiale, conflitto passato alla storia con il significativo nome di "Grande Guerra".

Lo scorso 10 novembre la funzione si è aperta con un'imponente sfilata di oltre 400 persone su un percorso iniziato all'altezza del monumento Brunswick e conclusosi al Monumento ai caduti che si trova all'interno del Parc di Mon Repos.



Il corteo era composto da reparti militari e delle forze di polizia, della Gendarmeria e del Corpo dei Vigili del Fuoco e da rappresentanze di società patriottiche e d'arma svizzere e delle Nazioni amiche con in testa la fanfara della Polizia ginevrina.

Imponente la presenza delle bandiere, tra le quali anche quella della SAIG sorretta da Bruno Labriola.

Il discorso commemorativo è stato tenuto dal Divisionario Roland Favre,

Comandante della Regione territoriale 1 il quale, nella sua allocuzione, ha reso omaggio ai cittadini ginevrini caduti in servizio per malattia, per incidente o per "male di vivere" ed ha esaltato quanti si sono adoperati per costruire un'Europa unita nella quale i conflitti del passato non trovano più posto.

Dopo l'evento, i partecipanti, tutte le autorità presenti e il numeroso pubblico come da tradizione hanno condiviso un bicchiere di vin brulé.

Oltre alla SAIG, per gli italiani di Ginevra hanno partecipato il Gruppo Alpini, l'Associazione Carabinieri, l'Associazione Combattenti e Reduci e i Volontari di Guerra.



L'ONU apre le porte per il Bazar annuale a favore dei bambini in difficoltà nel mondo

Il Circolo femminile delle Nazioni Unite, (CFNU) che conta 500 membri a Ginevra, opera sugli scambi di cooperazione tra donne di tutti i continenti e culture e rappresentanti dei rispettivi paesi e cittadini del mondo.

Lo scopo del Circolo è di raccogliere fondi a favore dei bambini bisognosi nei paesi in via di sviluppo, per il finanziamento di progetti a loro beneficio. Il Bazar Internazionale è il grande evento che il UNWG organizza ogni anno nella sede dell'ONU, attraverso la vendita di prodotti nazionali, artigianali, culinari.

Quest'anno il Bazar Internazionale si

è svolto il 19 novembre con la partecipazione di oltre 60 nazioni, tra i cui l'Italia. Nel 2012, il CFNU è stato in grado di finanziare 75 progetti per l'infanzia bisognosa in 48 paesi diversi.

Con il ricavato di un analogo evento annuale, il Marché des Enfants, il Circolo femminile delle Nazioni Unite, finanzia borse di studio per i bambini di continuare la loro scolarizzazione, grazie al prezioso contributo di membri che condividono volontariamente i loro talenti e la conoscenza.

Grazie al lavoro degli organizzatori del "Mercato per i bambini", il CFNU ha ottenuto, nel 2012, un risultato molto soddisfacente, circa 60.000 CHF; e questo grazie agli sforzi dei bambini delle scuole partecipanti,



così come i loro genitori, gli amici e tutti i nostri donatori.

Nello stand italiano, molto frequente, vi ha fatto visita, Sandrine Salerno, Sindaco della Città di Ginevra, accolta dal Ministro Consigliere Amedeo Trambajolo e Signora, nonché, la Signora Serra, moglie dell'Ambasciatore e altre Signore della nostra Missione italiana presso le Organizzazioni Internazionali di Ginevra.



Festa sociale dell'Associazione Fogolâr Furlan di Ginevra

Lo scorso 9 novembre, presso la sala comunale di Corsier, ha avuto luogo la cena annuale del Fogolâr Furlan di Ginevra, dalle 19h all'1h. La partecipazione è stata buona, circa 220 persone, friulani di prima, seconda e terza generazione, simpatizzanti di varie regioni d'Italia ed anche parecchi elveti.

Si ringraziano le presenze del nostro apprezzatissimo Console Generale, Sig. Andrea Bertozzi, del Sindaco di Corsier, sig. Bertrand Pictet, dell'ex Deputato-Sindaco di Chêne-Bougeries, Sig. Francis Walpen.

La cena, preparata da volontari, esperti, meticolosi e fedeli, è stata apprezzata: minestrone, polenta con spezzettino e contorno, insalata e formaggio, gelato-tartufo. Tutti i compiti per il buon svolgimento dell'evento, l'allestimento della sala, la gestione delle casse, il bar, la cucina e soprattutto l'accoglienza, tutto è stato svolto alla perfezione. La serata è stata molto gradevole e gioiosa.

L'orchestra "Arizona" ha saputo condurre i presenti a ballare con ritmi eclettici graditi da tutti i presenti.



Per il secondo anno, era presente l'Azienda Agricola Lenuzza di Prepotto (UD), rappresentata da Daniele Lenuzza, viticoltore ed enologo, ed il consulente Adriano Marchini, con vini di loro produzione all'assaggio ed alla vendita: Schioppettino di Prepotto, Refosco dal peduncolo rosso, Cabernet franc, per i rossi e Sauvignon, Friulano (ex-tocai), il pregiatissimo Picolit, per i bianchi, ed altri. Sito Internet: www.vignalenuzza.it; contatto e-mail: daniele@vignalenuzza.it.

A mezzanotte è stata effettuata l'estrazione dei biglietti della tombola, con in palio 26 premi, tutti attribuiti ai felici vincenti. Da notarsi che il vincente del 1° premio, sig. F. Walpen ha rimesso in gioco la sua vincita,

poiché ad estrarre i numeri c'era sua moglie.

Sabato 14 dicembre 2013, il Fogolâr ricorda che la Festa di Santa Lucia si svolgerà nella sala grande della Missione Cattolica delle Eaux-Vives, per i bambini friulani iscritti all'evento.

Il primo semestre 2014, ci sarà l'Assemblea Generale, seguita sicuramente da un viaggio e a fine giugno l'apprezzabile Festa campestre all'esterno della sala comunale di Corsier.

Sito internet dell'Associazione: <http://www.fogolarginevra.ch>
Per informazioni, suggerimenti e iscrizioni, e-mail: g.chir@sunrise.ch
(G. Chiararia, Presidente)

Milvia Da Pieve Walpen



MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38



**GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD**

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtellaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

L'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra festeggia San Martino

In occasione della ricorrenza di San Martino, il Presidente, Antonio Scarlino, e il Comitato dell'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra hanno accolto nella sala delle feste di Chêne-Bougeries numerosi corregionali e amici per la tradizionale festa, intitolata al Santo ma dai contenuti per niente religiosi.

Sin dall'antichità, infatti, la ricorrenza religiosa di San Martino è annoverata nel calendario enologico come una tappa fondamentale del ciclo produttivo. I contadini usano dire che "a San Martino ogni mosto diventa vino". Ed è proprio per festeggiare la nascita del "vino nuovo", quello ottenuto dalla recente vendemmia, che la seconda domenica di novembre le cantine di tutt'Italia accolgono gli enoturisti per una degustazione dei vini nuovi e, con l'occasione, per la presentazione delle proprie etichette accompagnando le libagioni con gustosi prodotti di stagione del territorio, con il loro carico di profumi freschi e invitanti.

È un'occasione imperdibile per apprezzare il profondo legame culturale tra il vino e la tradizione e quando si parla di attaccamento alla tradizione, l'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra è seconda a pochi, e la sera del 9 novembre ne ha dato ennesima prova.

Nei piatti doviziosamente presentati ai commensali troneggiavano orecchiette al sugo e spezzatino di cavallo,



a dimostrazione della volontà dell'Associazione di non derogare dalla cucina tipica pugliese. Vini del Salento, formaggi e caldarroste hanno completato la cena, allietata dalle note dell'Orchestra Spettacolo di Rita Braidà, giunta appositamente dall'Italia con 9 talentuosi componenti.

La festa si è aperta con l'esibizione dei ragazzi della scuola di Kickboxing (situata al 18 av. De Luserna - 1203 Ginevra), in presenza del loro istruttore Antonio Di Sabato, reduci da recenti successi sportivi.

In particolare, lo scorso 2 novembre hanno partecipato al concorso nazionale a Massa Carrara, competizione nella quale si sono distinti vincendo una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo in vari

livelli di questa disciplina. Il presidente Scarlino ha ringraziato la scuola per l'esibizione ed elogiato gli atleti per i successi conseguiti. Egli ha inoltre invitato i giovani presenti a dedicarsi alla pratica sportiva e ad emulare l'impegno dimostrato dai giovani della scuola.

Ospiti d'onore della serata il Viceconsole, dott.ssa Bianca Maria Pozzi, il Gen. Mario Amadei, i presidenti del Com.It.Es e dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, nonché i rappresentanti delle associazioni Calabresi, Club Forza Cesena, Emiliano-Romagnoli, Lucchesi nel Mondo e l'Associazione Sarda.

La dott.ssa Pozzi, portando i saluti del Console, si è felicitato con l'Associazione Pugliese per la riuscita della festa.



WWW.JUVENTUSCLUBGINEVRA.COM



Festa di Natale
venerdì 13 dicembre 2013 ore 19h30
Salle du Rondeau de Carouge

Prenotate il vostro posto rapidamente. 100 posti disponibili
Menu : Primo Piatto : Terrine de Chevreuil sur un lit de salade
Secondo Piatto : Civet de Sanglier con Polenta
Dessert: Panettone

Adulti : 40 CHF - Bambini da 6 à 10 ans : 20 CHF - Gratuito per i bambini meno di 6 anni

Prenotazioni : Enzo Catalfamo 078 806 33 27
e-mail: admin@juventusclubginevra.com

Intervista a Fabio Di Prima, neo Direttore di Motor Village Suisse

Fabio Di Prima 33 anni, laureato in Economia e Commercio tra Torino, Oxford e Madrid e conseguito un MBA (Master in Business Administration) in Inghilterra presso l'Università di Manchester, arriva a Ginevra alla guida di Motor Village, la quale gestisce l'eccellenza delle marche automobilistiche italiana.

La SAIG, ha intervistato il nuovo direttore per capire il futuro di questo prestigioso marchio italiano.

A suo parere, qual è il futuro in Svizzera di quello che possiamo definire, "il fiore all'occhiello", dell'industria italiana?

Il futuro di Fiat in Svizzera è decisamente positivo. L'azienda si sta muovendo in modo molto determinante per crearne le condizioni. Lancio nuovi prodotti (ampliamento della famiglia 500 e Panda, Alfa Romeo 4C, nuovo Jeep Cherokee rappresentano le novità maggiori per il 2014) e nuovi investimenti in Svizzera stanno alla base della nostra strategia per servire i nostri clienti in modo maggiormente rilevante.

Nel suo ruolo di direttore, quali sono le prospettive per contrastare la crisi e la concorrenza, sempre più assillante, per imporre la tecnologia made in Italy?

Come detto, il lancio di nuovi pro-



dotti e nuovi investimenti in tecnologie, personale e la centralità del cliente stanno alla base del nostro piano di rilancio. Le vetture che offriamo avranno crescenti performance tecnologiche e maggiore efficienza, fermo restando un elevato servizio al cliente in termini di accessibilità e reattività per quanto riguarda i ricambi e di estrema qualità per quanto concerne la riparazione meccanica e di carrozzeria.

Per quello che ha potuto vedere, cosa pensa degli italiani di Ginevra e le loro strutture as-

sociative?

La comunità italiana a Ginevra è un asset importante per noi e continueremo a servirla con molto entusiasmo e passione, dal momento che ci uniscono tradizione, cultura ed origini.

Sono rimasto positivamente colpito dalla qualità delle persone che la guidano e che ne fanno parte e faremo del nostro meglio per poter contribuire ulteriormente allo sviluppo di iniziative tese allo sviluppo del made in Italy a Ginevra.

C. V.

Festa sociale del Circolo di Ginevra dell'Associazione Regionale Sarda

Il 16 novembre scorso, La Presidente Lorenzina Zuddas ed il Comitato del Circolo sardo di Ginevra, hanno dato vita alla loro festa sociale annuale. I costumi antichi della Città di Perdasdefogu, in Provincia di Ogliastra, hanno decorato la Salle des Fêtes di Carouge, dove si è svolta una serata danzante con il "Duo di Casa Nostra", che hanno fatto da sottofondo musicale ai balli del Gruppo folk "Silvana Coni" de Perdasdefogu" arrivati dalla Sardegna.

La Presidente Lorenzina Zuddas, dopo i ringraziamenti e la presentazio-



ne delle personalità presenti, ha chiamato sul palco per il tradizionale saluto alcuni ospiti. Il Presidente della Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera, Antonio Mura, ha valorizzando l'impegno dei Circoli sardi in Svizzera per la promozione della

cultura sarda e ha ringraziato il Comitato per la prestigiosa e sentita festa annuale, quale momento per apprezzare la cultura sarda attraverso balli e canti tipici della Regione. Presenti anche il Presidente del Circolo di Losanna, Josiane Masala e diversi presidenti dell'Associazione italiana a Ginevra,

per sostenere gli amici sardi.

Dopo i discorsi si è dato inizio alla tradizionale cena sarda, con gnocchetti sardi e porchetto tra le note della fisarmonica e dei canti del Gruppo sardo.

Giornata dei seniores - per vincere l'isolamento

Il 1° ottobre, le associazioni e le istituzioni, coordinate dall'Amministrazione del Comune di Carouge, hanno offerto agli anziani la possibilità di scoprire un vasto ventaglio di attività. Frammenti di una giornata di amicizia e di incontri che si è conclusa nel Salone delle feste con un enorme banchetto al quale hanno partecipato 130 persone. Giovani di diversa provenienza, la cui presenza è stata molto apprezzata, hanno dato un notevole contributo e sostegno durante tutta la giornata.

Siamo al termine della giornata dei seniores in questo primo giorno di ottobre. Le 130 persone che hanno partecipato al grande incontro conviviale di chiusura hanno già lasciato il Salone delle feste. Sulle tovaglie bianche sono stati lasciati alcuni biglietti sui quali si legge: "Grazie per questa bella giornata!" Oppure: "Grazie per avere pensato a noi", "Siamo rimasti sorpresi nello scoprire tante attività. Gli organizzatori, intenti a riordinare la sala, li raccolgono uno ad uno. Messaggi scarabocchiati agli angoli dei tavoli testimoniano, qualora fosse ancora necessario, l'immenso sentimento di gratitudine da parte degli anziani e l'importanza che ha per loro il fatto di rompere l'isolamento e di alimentare il piacere sempre vivo degli incontri.

Dobbiamo ammettere che questa giornata, che è cominciata con una colazione nella hall del Municipio e si è conclusa con il delizioso spuntino pomeridiano, lasciava intuire il buon esito: cinema al Bio, avviamento alla pratica



di qi gong alla Residence Carouge-Centre, visita al laboratorio di confezione di costumi al Teatro di Carouge, torneo di bocce (pétanque) tra la Brasserie des Tours e il Café de la Gymnastique ... Il programma, elaborato dal servizio "affari sociali" della città di Carouge, assomigliava a un vero manifesto delle festività. Insomma, circa una ventina di proposte pensate e messe in atto con cura da una quindicina di istituzioni e di associazioni del Comune di Carouge, allo scopo di creare dei legami o, semplicemente, di testare un'attività divertente, che spesso viene rimandata a tempi migliori.

Le esperienze presentate sono numerose, gli interessi a volte specifici e la curiosità sempre intatta. Alle manifestazioni di gratitudine ritrovate nel Salone delle Feste si aggiunge una certezza. In occasione di questa Giornata internazionale dei seniores, decretata dall'ONU già nel


1991, molti legami si stanno tessendo. Grazie all'eccezionale mobilitazione delle istituzioni e delle associazioni del Comune di Carouge, questa giornata del 1° ottobre ha permesso di dimostrare, ancora una volta, che la solitudine o, peggio, l'isolamento, è tutto tranne la regola.

Un bilancio positivo

Un sondaggio di gradimento, realizzato alla fine dello spuntino pomeridiano e sottoposto alle 130 persone presenti, permette al Servizio degli affari sociali (SAS) della Città di Carouge di trarre un bilancio estremamente positivo. Su 99 persone che hanno risposto al sondaggio, il 94% ha dichiarato di essere molto soddisfatto dell'organizzazione. Circa il 40% circa di queste prevede di iscriversi ad almeno una delle attività proposte. Percentuali elevate che permettono fin d'ora di immaginare la riedizione di una giornata simile in un futuro ancora da stabilire.

LA CUCCAGNA

RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES



Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio

33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82



Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

marc nobs

menuiserie
agencement

Un invito agli incontri

Non sembra giusto limitarsi a vedere l'integrazione come un insieme di "do-veri" verso alcune persone, doveri che possono diventare poi pesanti fardelli. È risaputo che in una società pluralista l'integrazione coinvolge tutta la collettività.

Durante la sua visita a Onex, lo scorso ottobre, il Professor Claudio Bolzman ricordava: "...nell'integrazione: ci si apre agli altri pur mantenendo le proprie radici 1 (...)

è la situazione ideale in una società multiculturale come quella svizzera, di Ginevra e di Onex" (discorso pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'Escuelita, il 4 ottobre 2013).

L'apertura agli altri può iniziare rompendo il silenzio ed essendo presenti negli spazi comuni. Non basterebbe forse decidere di intavolare una semplice conversazione con delle persone di origine, di lingua, di cultura diverse dalla nostra? Gli spazi pubblici offrono l'opportunità per farlo, semplicemente. Per esempio, da qualche anno, la cerimonia di accoglienza dei nuovi arrivati, ha luogo a Onex, al Caffè comunitario del Servizio gioventù e azione comunitaria. Questa cerimonia permette loro di ricevere un vasto ventaglio di informazioni utili. Possono inoltre fare conoscenza con altre persone che a loro volta hanno il privilegio di incontrare i loro nuovi vicini.

Questa manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale è nata in seguito ad una proposta del Gruppo per l'integrazione a Onex (GIO), che continua a prendervi parte.



Incontrare gli altri significa scoprire un po' le loro radici, che sia attraverso il folklore, la danza, la musica, per non parlare della cucina. Chi può resistere al brio dei danzatori di Gëzuar? Chi non sarebbe in grado di apprezzare il succulento tè chai preparato con cura da una vicina di origine indiana? Senza parlare dell'enorme zuppa di verdure tipica dell'Escalade, preparata da numerose mani volontarie. Al di là di queste competenze e di queste pratiche specifiche, ognuna rivela e mantiene le sue origini condividendo e nello stesso tempo trasmettendo qualcosa agli altri.

Comunicare con un sentimento di rispetto reciproco, è molto più di un semplice gesto di accoglienza o di scoperta. Albert Jacquard, genetista e saggista francese, affermava: "... il superuomo, sei tu e sono io quando siamo capaci di dire "noi" ed è questa la specificità umana. Tanto che un'avventura umana, è prima di tutto l'avventura degli incontri, che mi hanno permesso di superare me stesso. Sì, sono un superuomo, grazie agli altri 2".

E, chissà che con la pratica non si possa arrivare a sentire insieme questo "noi" e forse a chiederci perché abbiamo cercato di mantenere le distanze, perché ci si ostinava a costruire, poi a ricostruire quest'altra persona senza presentarsi a lei o a lui.

Riferimento agli scritti dello psicologo John Berry.

Estratto dal film: *Albert Jacquart. Jamais sans les autres (Mai senza gli altri)*.

Albert Jacquard si è spento l'11 settembre scorso all'età di 87 anni.

Julie Beausoleil

Gruppo per l'integrazione a Onex

Il gruppo per l'integrazione a Onex (GIO) è un gruppo apolitico composto da volontari.

Dal 2001, organizza diverse attività: dibattiti su problemi relativi al vivere bene insieme, alla partecipazione all'accoglienza dei nuovi abitanti o all'organizzazione di un percorso di conoscenza e scoperta del comune.

I progetti per il 2014 comprendono (da confermare): una serata multiculturale (marzo), accoglienza alla cerimonia dei nuovi abitanti (aprile) e percorso sul tema dell'impegno civico (maggio).

Per diventare membri o sostenitori, potete scrivere a gionex1213@gmail.com o lasciare un messaggio al "Service jeunesse action communautaire" (SJAC) chiamando il numero 022 879 80 20.

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06



ITAL-UIL

Rue Necker 15, C.P. 1941 - 1211 Genève 1
Tel. 022 738 69 44 - e-mail: italuilge@bluewin.ch

L'ITAL-UIL offre gratuitamente assistenza e consulenza in materia di:

- Assicurazioni sociali svizzere
- Cassa pensione (LPP)
- Fisco (CAF)
- INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Aperto al pubblico:

Martedì e Giovedì ore 09.30 - 12.30 e ore 14.00 - 17.00
2° e 4° Venerdì del mese dalle ore 09.30 - 12.30

Street Art grandioso a Vernier

Dal 29 novembre al 1° dicembre 2013, a chemin de Maisonneuve, all'avenue Crozet e a Place de Châtelaine, si terrà la prima esposizione all'aria aperta: "Vernier Steet Art".

Filthy Luker, accompagnato da Pedro Estrellas s'impadroniranno dello spazio con umorismo e audacia per coinvolgere i passanti.

Uno dei tre assi della nostra politica culturale è quello di facilitare l'accesso alla cultura. A questo scopo il servizio della cultura di Vernier, in collaborazione con 42 prod, vi propone un'esposizione nello spazio urbano per essere più vicino agli abitanti.

L'arte va incontro agli abitanti di Vernier! L'arte urbana, nata nel 1970, si diffonde ovunque e si interroga sul rapporto uomo - città. Vero fenomeno mondiale, il suo obiettivo è quello di attirare lo sguardo del passante, di interrogarlo, di rivolgergli la parola, di mandargli un messaggio o di farlo sorridere.

Ed è proprio ciò che l'artista britannico Filthy Luker proporrà al pubblico di Vernier e di Ginevra coinvolgendo un quartiere di Vernier quest'autunno. Per le strade, sugli alberi e sulle case si potranno ammirare sette enormi opere gonfiabili disposte lungo



un percorso accessibile a tutti: un polipo gigante che sembra essersi impossessato di un appartamento, degli alberi che ci seguono con lo sguardo, un razzo che si è schiantato su una casa e altri avvenimenti pieni di sorprese ci allietano durante tutto il fine settimana.

Spettacolari e ben visibili, le opere dell'artista costituiscono una specie di dialogo costante con i luoghi coinvolti. Filthy Luker ama "catturare" lo sguardo e l'anima dei passanti. Per questo usa il formato gigante, che s'impadronisce dello spazio urbano e gli dà un volto umano. Trasforma la strada e stupisce con umorismo e audacia.

Ci allontana dalla routine quotidiana e ci invita a guardare la città con uno spirito nuovo, colorato di straordinario.

Più informazioni su :
filthyluker.org/filthy-info
www.vernier.ch/culture

Date: Le installazioni sono accessibili da venerdì 29 mattina a domenica 1° dicembre sera.

Orario: Potranno essere visitate 24 ore su 24 e saranno illuminate dal tramonto in poi.

Luogo: Percorso pedonale da Balexère a Châtelaine, lungo chemin De-Maisonneuve (tra l'avenue de Crozet 60 e la biblioteca di Châtelaine).

Accesso: Il percorso è accessibile alle carrozzine e alle sedie a rotelle e si visita in un quarto d'ora circa.

Dossier pedagogico: Un dossier di presentazione della Street Art con numerose proposte di attività è disponibile alla reception del Comune e sul sito internet di Vernier sotto la rubrica "avvenimenti" (événement).

Entrata libera.

Vi invitiamo a partecipare a un momento di eccezionale emozione accessibile a tutti.

Morceaux en sucre, uno spettacolo musicale tenero e divertente per un pubblico a partire da 3 anni.

Non perdetevi lo spettacolo per bambini Morceaux en sucre:

giocattoli con musica, oggetti e cose che fanno rumore di Pascal Ayerbe, sabato 7 dicembre alle 16:30 nell'aula magna della scuola di Ranches.

All'inizio di questa attività creativa, come un vero liutaio, Pascal Ayerbe si è lanciato nella costruzione di scatole, casse musicali, casseforti, scatole a sorpresa. Pezzi unici che due musicisti si divertono a far conoscere durante il loro concerto.

Accompagnati da Johanne Mathaly, violoncellista di alta acrobazia e complice di fantasie sonore, Pascal Ayerbe ci apre con semplicità la porta di un universo musicale teneramente arrangiato, insieme di poesia e di melodie gioiose: "les morceaux en sucre".

Laboratorio dell'accoglienza adulti-bambini "Fai-da-te collettivo d'inverno"

Sabato 7 dicembre 2013 dalle 9:30 alle 12:30 (fine dei lavori alle 12:00) all'EVE Bourquin, av. De Châtelaine 68, 1219 Châtelaine. Autobus 6, 19 e 51, fermata "Châtelaine". Questi laboratori sono destinati ai bambini in età prescolare accompagnati da un adulto, genitore o famiglia di accoglienza.

È richiesto un contributo finanziario; a questo scopo sarà disponibile un contenitore per la raccolta dei soldi.

Informazioni www.vernier.ch/billetterie, o al servizio della cultura: tel. 022 306 07 80, culture@vernier.ch





In quale modo la Città di Ginevra ricorre a uno strumento di controllo

Il 14 ottobre 2009, il Consiglio di Stato adotta il Piano direttivo comunale della Città di Ginevra (PDCom) intitolato "Genève 2020, renouvellement durable d'une ville-centre" (Ginevra 2020, rinnovo duraturo di una città-centro). Contemporaneamente, il comune introduce innovazioni e una nuova nozione rispetto ai piani direttivi anteriori, cioè "la valutazione e la verifica permanente" degli obiettivi.

La città di Ginevra manifesta così la sua volontà di unirsi alle città e cantoni che **s'impegnano per la valutazione delle politiche pubbliche con lo scopo di migliorare la loro gestione e comunicare ampiamente i loro risultati**. Lo strumento di sorveglianza, ormai adottato, potrebbe diventare uno strumento centrale per la costruzione del prossimo Piano direttivo comunale, previsto nel 2020.

La Città di Ginevra è una delle prime città svizzere a ricorrere a uno strumento di sorveglianza nel suo piano direttivo comunale. Questo **strumento innovatore** permette di misurare l'avanzamento degli obiettivi politici che riguardano gli alloggi, gli asili nidi, le infrastrutture di mobilità o quelle sportive, e tutto ciò su un periodo preciso.

Una **ventina d'indicatori** sono sta-



ti selezionati a partire d'obiettivi presenti nel PDCom. Danno la possibilità di **controllare le otto priorità politiche** del piano direttivo comunale, e sono attualizzati ogni anno per realizzare il bilancio del PDCom, alla metà cioè nel 2014 e preparare il suo controllo.

Un indicatore pertinente deve necessariamente soddisfare sei criteri: adeguamento, perennità, influenza, comunicazione, attualizzazione, paragone.

Quanto alla valutazione, si esegue stabilendo per ogni indicatore un valore bersaglio e un valore minimo da raggiungere annualmente. Questi valori, stabiliti all'inizio, permettono di **misurare l'avanzamento degli obiettivi del PDCom**, anno dopo anno.

Risulta, dai risultati 2010-2012, che **quasi la metà degli obiettivi sono stati raggiunti**, specialmente per quanto riguarda la costruzione di nuovi alloggi. Più di 1000 nuovi alloggi sono stati costruiti a Gine-

vra e, a questo ritmo, il comune tende a raggiungere il suo obiettivo: la costruzione di 3600 nuovi alloggi prima del 2020.

Invece, **sette obiettivi sono parzialmente raggiunti e altri tre non lo sono** (diminuzione del 20% del consumo del riscaldamento, aumento del 20% della parte di energia rinnovabile, incremento del ritmo di costruzione/riabilitazione degli edifici comunali).

Avviata nel 2011, la sorveglianza è condotta dal Dipartimento della sistemazione e delle costruzioni ed è concepita in collaborazione con i cinque dipartimenti comunali, cioè, in tutto, una ventina di servizi. È anche stata elaborata con il servizio del piano direttivo cantonale.

La sorveglianza del piano direttivo comunale è uno strumento di lavoro innovatore, utile a tutta l'amministrazione e che permette un miglioramento nella trasparenza dell'azione della Città e dei suoi risultati. È accessibile su Internet a tutta la popolazione ed è aggiornata annualmente. Permette soprattutto di vedere se la Città compie evoluzioni secondo gli obiettivi stabiliti, e di misurare l'efficacia delle azioni della collettività pubblica.

Per avere più informazioni:
www.ville-geneve.ch/monitoring

La Ville ouvre deux abris PC pour un hébergement d'urgence

Pour la treizième année consécutive, la Ville de Genève propose un hébergement d'urgence aux personnes sans domicile fixe durant la période hivernale. Les abris PC des Vollandes et de Richemont ouvrent leurs portes le 15 novembre 2013 jusqu'à fin mars 2014.

Ce dispositif permet à **200 personnes** de trouver chaque nuit un refuge où elles peuvent rester au maximum **30 nuits** consécutives. En périodes de très grands froids, le nombre de places peut être augmenté à 260, voire 300 places.

Une **inscription** préalable auprès du [Club social rive droite](#) durant la journée est nécessaire pour obtenir un **hébergement nocturne**. Les personnes démunies bénéficient **gratuitement** d'un lit, d'un **repas**



chaud le soir, et d'un accès aux douches. Un petit déjeuner leur est en outre proposé avant la fermeture de l'abri, à 8h15 du matin.

Dans certains cas des soins médicaux de première nécessité peuvent être prodigués grâce à une collaboration avec la Consultation ambulatoire mobile de soins communautaires.

Les Vollandes et Richemont

L'abri PC des Vollandes est destiné aux **hommes**. L'abri de Richemont accueille quant à lui une majorité de **femmes** et d'**enfants**. Les places restantes sont réservées aux personnes en grande précarité et à celles qui bénéficient d'un suivi social. Des **rondes nocturnes** sont effectuées par le [Service social](#) afin de s'assurer que personne n'est en danger en raison du froid.

Ce dispositif d'accueil hivernal est piloté par le Service social avec la collaboration de plusieurs **services** de la Ville de Genève et d'un groupe de **partenaires** externes en lien avec la précarité. De plus, une concertation avec le voisinage a été mise en place.

Photo: © F. Muller / Ville de Genève



I ginevrini hanno eletto i sette consiglieri di Stato per i prossimi 5 anni



**Pierre Maudet, PLR,
rieletto con 59'057 voti**

Nato nel 1978 è sposato e padre di tre figli. Dopo la scolarità a Ginevra, ha proseguito gli studi presso l'Università di Friburgo dove si è laureato in giurisprudenza nel marzo 2006.

Pierre Maudet è stato eletto al Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra nel 2007 e rieletto nel 2011. Il 1 giugno 2011 viene eletto, dal Consiglio Amministrativo, Sindaco della Città di Ginevra. Il 17 giugno del 2012, viene eletto al Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra.



**François Longchamp, PLR,
rieletto con 55'126 voti**

Nato nel 1963 a Ginevra. Laureato in Giurisprudenza è stato eletto, al Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone di Ginevra, nel dicembre del dicembre 2005.

Segretario generale del Dipartimento dell'Azione Sociale e della Salute nel 1993, nel 2000, ha diretto la sezione regionale del quotidiano Le Temps e nel 2002 gli è stata affidata la direzione generale della Fondazione Foyer-Handicap, che ha salvato dalla bancarotta imminente e la guidò fino alla sua elezione al Consiglio di Stato del 2005.



**Serge Dal Busco, PDC,
eletto con 49'941 voti**

Nato a Ginevra nel 1959 da genitori italiani emigrati dal Veneto nei primi anni 1950. Sposato e padre di quattro figli è stato Sindaco di Bernex per cinque volte e Deputato al Gran

Consiglio ginevrino, dal 2003. Membro del Consiglio Amministrativo del Comune di Bernex,

Ha conseguito il dottorato presso il Poly di Losanna dopo la laurea in ingegneria civile presso il Poly di Zurigo. È socio di uno studio d'ingegneria civile con sede a Carouge.



**Luc Barthassat, PDC,
eletto con 46'301 voti**

Nato nel 1960 a Bardonnex. Agricoltore, Paesaggista e Viticoltore di professione, è membro del Gran Consiglio ginevrino dall'ottobre 1993 all'ottobre 2005. Divenne

Consigliere Nazionale il 30 maggio 2005, dopo le dimissioni del suo collega Jean-Philippe Maitre.

Egli ha inoltre aderito alla Commissione della Scienza, dell'Educazione e della Cultura. È stato eletto Consiglio Nazionale nelle elezioni federali del 2007 e del 2011.



**Antonio Hodgers, Les Verts,
eletto con 44'132 voti**

nato nel 1976 a Buenos Aires (Argentina), è il più giovane Consigliere di Stato è politico svizzero, la quale ha ricoperto la carica di Consigliere Nazionale.

Nel 1997, entrò nel Gran Consiglio del Cantone di Ginevra, il più giovane e servito fino a novembre 2007. Dal 2006 al 2008 è stato anche presidente della Ginevra Verdi.

È stato eletto nelle elezioni federali del 21 ottobre 2007 presso il Consiglio Nazionale come rappresentante del Cantone di Ginevra.



**Anne Emery-Torracinta, PS,
eletta con 43'505 voti**

Nata nel 1958 a Ginevra, sposata dal 1981 e madre di tre figli.

Ella ha studiato storia economica e sociale presso l'Università di Ginevra.

Nel 2005 ha conseguito un certificato universitario in gestione delle istituzioni sociali.

Nel 2005 è stata eletta al Gran Consiglio del Cantone di Ginevra, dove ha ricoperto la carica di leader del gruppo tra il 2008 e il 2010 e, nel 2013, ha presieduto la Commissione delle Finanze e, Vicepresidente della Commissione Affari Sociali.



**Mauro Poggia, MCG,
eletto con 41'170 voti**

Nato nel 1959 a Moutier. Avvocato da 30 anni è anche presidente dell'ASSUAS-Ginevra (Associazione svizzera degli assicurati).

Iscritto all'MCG nel 2009, già noto per la sua lotta, in particolare nel settore delle assicurazioni.

Lo stesso anno è stato eletto al Gran Consiglio ginevrino. Nel 2011 è stato eletto al Consiglio Nazionale

ASSOCIAZIONE CALABRESE di GINEVRA

vi augura Buone feste di fine anno



FESTA DI NATALE
Sabato 14 dicembre 2013

Salle de fête de Carouge
37, Rue Ancienne - 1227 Carouge
 la serata sarà animata dai «TOP 5»

Prenotazioni : Silvio Isabella 022.320.15.87 / 079.611.24.62
 Gino Isabella 022.733.93.61

Vi aspettiamo numerosi !!! **ENTRATA LIBERA**

Associazione Lucchesi nel Mondo Ginevra

Invita soci e simpatizzanti alla

Festa di Natale
Sabato 7 dicembre 2013

L'Associazione Lucchesi nel Mondo vi augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Arrivo di Babbo Natale
 che distribuirà i doni ai bambini (fino a 12 anni) dei Soci in regola con la quota sociale del corrente anno

Salle de l'Ecole de Vernier Place
Route de Vernier 200 1214 Vernier

Musiche del Duo di Casa Nostra

Prenotazioni: Bacci Menotti / 022 320 96 72
 Bacci Vittorio / 022 340 13 58

Motor Village GENÈVE



LA GAMME FIAT 4x4 - POUR LES AVENTURIERS QUI AIMENT LE CONFORT.



FIAT NEW PANDA 4x4
 DÈS CHF 17850.-^{1A}
 +2,9% Leasing^{3h}

FIAT SEDICI 4x4
 DÈS CHF 22 990.-^{2A}
 +2,9% Leasing^{3h}

+ 4 ROUES D'HIVER COMPLÈTES GRATUITES

FIAT FREEMONT 4x4
 DÈS CHF 37850.-^{3A}
 +2,9% Leasing^{3h}

+ 4 ROUES D'HIVER COMPLÈTES GRATUITES

fiat.ch

Fiat Center (Suisse) S.A. - Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin
Tél.: 022.338.39.00 - info.meyrin@fiat.com